

ISTITUTO SALESIANO S. LUIGI GONZAGA

CHIERI (Torino)



Carissimi Confratelli,

Col più vivo dolore vi partecipo la morte del Confratello Coadiutore professo perpetuo

TOMMASO LOMBARDO

d'anni 60

avvenuta ieri mattina ad ore 9,30.

Era nato il 27 aprile 1870 da Andrea e da Bianchi Domenica, piissimi genitori, in Orsara Bormida.

Egli stesso amava raccontare come ancor giovanetto, essendosi date nel paese natio le sante Missioni, si sia sentito il desiderio di farsi religioso, e che avendo esternato questo suo sentimento a due suoi coetanei, si sentì rispondere che essi pure s'erano sentita sorgere in cuore la stessa vocazione.

Alunno delle scuole apostoliche del Martinetto, quando quelle non erano state ancora affidate ai Salesiani, udiva con piacere parlar di Don Bosco allora ancora vivente. Quale pertanto fosse stata la sua contentezza, quando insperatamente nel 1899 potè essere accolto come famiglia nella nostra casa di Figline Val d'Arno, lo ricordava sovente colla più viva commozione.

Fece il suo noviziato a San Benigno Canavese nel 1907-8. Emise la professione perpetua ad Ivrea nel settembre del 1913. Lavorò nelle nostre case di Lanzo, Canelli, Ivrea, Pinerolo, Torino (Monterosa) e dal 1928 in quest'Oratorio.

In ogni casa lasciò esempio di ottimo spirito religioso, di pietà tenera, di attaccamento singolare alla Congregazione, di rispetto e deferenza pei Superiori.

Sempre sollecito e premuroso, faceva tutto ciò che gli era possibile perchè i confratelli e i giovani fossero contenti degli apprestamenti di tavola esercitando egli l'ufficio di cuoco.

Dal principio del mese aveva lasciato la cucina per disimpegnare l'ufficio di portinaio, e in pochi giorni s'era guadagnato la stima e l'affetto dei convittori e degli oratoriani. Anche i parenti dei collegiali avevano appreso ad apprezzare le belle doti d'animo e di spirito pel tratto cortese e disinvolto e per i prudenti e cordiali avvisi e richiami spirituali coi quali sapeva condire, da buon religioso, i suoi discorsi. Questi accenni caritatevoli a pensieri di pietà da qualche tempo erano venuti più frequenti. Coglieva tutte le occasioni per parlare e coi confratelli e coi giovani e con gli esterni del Beato nostro Fondatore, ed aveva talora accenti di una tenerezza e di una vivezza tutta sua propria per esternare con chiunque la sua profonda gratitudine al Signore ed a Maria SS. Ausiliatrice pel gran dono della vocazione salesiana.

Pochi giorni prima che s'ammalasse aveva accompagnato alla sepoltura la madre di un anziano dell'Oratorio. Ai giovani che lo accompagnavano nel ritorno dal cimitero diceva con tutta semplicità: Adesso bisogna che mi prepari a fare una buona morte.

Verso la metà nel mese accusò una forte costipazione e si pose a letto. Ma dopo due giorni, non ancora ben rimesso, volle riprendere il suo posto di lavoro. Sentendosi però stanco si coricò prima di notte. Pareva una indisposizione non grave quantunque il medico lo trovasse molto deperito.

Improvvisamente verso le ventidue di domenica si sentì aggravato. Il mattino seguente gli fu portato il S. Viatico, che ricevette col massimo raccoglimento e conforto.

Poco dopo arrivava il signor Ispettore. Ne fu consolatissimo. Domandò perdono per tutte le mancanze commesse contro la santa regola, chiese la benedizione di Maria Ausiliatrice, ed avutala, ringraziò sorridente.

Passarono quindi pochi minuti, quando per colasso cardiaco passava serenamente, quasi senza agonia, da questa vita, assistito dal signor Ispettore e da vari confratelli.

Quantunque speriamo sia ora in compagnia del Beato Don Bosco, di cui era divotissimo, preghiamo pel riposo eterno dell'anima sua, memori che la carità fraterna coi nostri defunti è la più accetta al cuore di Dio.

Vogliate pur ricordare al Signore i bisogni di questa casa e chi si professa vostro

Chieri, 28 ottobre 1930.

aff.mo in Corde Iesu
Sac. DEODATO M. GIACOMETTI
Direttore

Dati pel Necrologio:

Coad. Lombardo Tommaso, da Orsara Bormida (Italia), morto a Chieri (Istituto) il 27 ottobre 1930, a 60 anni di età e 23 di professione.





Rev.mo Consigliere Scolastico Generale 4
dei Salesiani
Via Cottolengo, 32 Torino - 109